



**REGIONE
PUGLIA**



COMUNE DI BARI



**FIERA
DEL
LEVANTE**

Protocollo di intenti



tra

Regione Puglia

Comune di Bari

E.A. Fiera del Levante

La Regione Puglia, con sede a Bari in Lungomare Nazario Sauro 33, in persona del Presidente Michele Emiliano, d'ora in poi "Regione";

il Comune di Bari, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, n. 84 in persona del Sindaco Antonio Decaro, d'ora in poi "Comune";

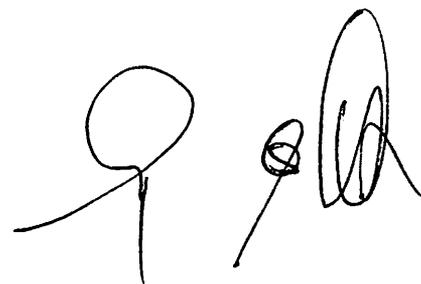
l'Ente autonomo Fiera del Levante, con sede a Bari in Lungomare Starita, in persona del Commissario Straordinario Antonella Bisceglia, d'ora in poi "Ente Fiera"

PREMESSO CHE:

- la Regione ed il Comune hanno sottoscritto il 9 gennaio 2013 "I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi – Patto per Bari", nell'ambito del quale hanno concordato in merito alla necessità di dare slancio all'idea di "Bari città della cultura mediterranea", attraverso la creazione di un sistema integrato dell'arte e dello spettacolo, che favorisca un dialogo di rete fra teatri e altri contenitori culturali, in un'ottica innovativa e di partecipazione e che disegni una prospettiva di "città culturale e multiculturale";
- con deliberazione n. 570 del 28 marzo 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo generale ex art. 112 del Codice dei Beni Culturali, sottoscritto il 14 marzo 2013 tra Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Presidente della Regione Puglia che, nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni, è finalizzato a concertare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione;
- con deliberazione n. 462 del 17 marzo 2015, la Giunta regionale ha ratificato l'Accordo di Valorizzazione Territoriale sottoscritto il 23 febbraio 2015 da MIBACT, Regione Puglia e Comune di Bari per la valorizzazione integrata e coordinata di sistemi specifici di beni e attività nell'ambito di tutti gli strumenti di valorizzazione in atto sul territorio regionale, con una prima applicazione al territorio del Comune di Bari e per avviare una prima sperimentazione di collaborazione e cooperazione interistituzionale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 17/2013;
- il patrimonio immobiliare dell'Ente Fiera è di proprietà pubblica a tutti gli effetti, essendo il Comune di Bari, la ex Provincia di Bari ora Città Metropolitana e la Camera di Commercio di Bari i soci fondatori dell'Ente Fiera;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio generale dell'Ente Fiera, in conformità con il quadro normativo nazionale e regionale applicabile e, in particolare, con le finalità di cui alla L.R. Puglia 9 marzo 2009. n. 2 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale" e del relativo Regolamento regionale 3 dicembre 2013 n. 25 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale



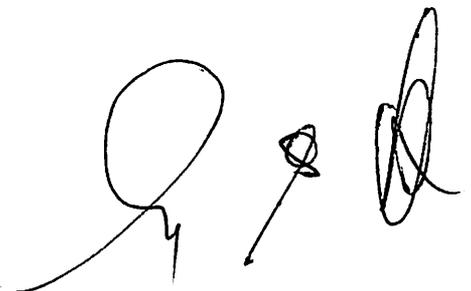
«Art. 12 della L.R. 9 marzo 2009, n. 2»" ha approvato il Piano Operativo che prevede l'adozione di un progetto imprenditoriale che comporti la valorizzazione, riqualificazione e gestione dell'attività fieristica, ma anche degli spazi e padiglioni non più destinati ad attività espositive e congressuali, favorendo la localizzazione all'interno del quartiere fieristico di operatori economici ed istituzioni, nella parte già aperta all'accesso e alla fruizione permanente da parte dei cittadini;

- il summenzionato Piano prevede che gli operatori economici e le istituzioni possano svolgere negli spazi e padiglioni dell'Ente Fiera attività complementari con quelle della Fiera del Levante e coerenti con le finalità dell'Ente, ed in particolare esposizioni, mostre, mostre-mercati permanenti, biblioteche e centri multimediali, attività di valorizzazione delle produzioni locali, attività in campo culturale, attività educative, formative, divulgative, attività di produzione e/o scambio di servizi o combinazioni delle stesse;
- in coerenza con l'anzidetta pianificazione, nel quartiere fieristico si sono insediate realtà pubbliche e private attive nel campo culturale e della promozione dello spettacolo, del cinema e del turismo;
- in ragione delle finalità di interesse pubblico e di sviluppo locale sostenute dal predetto Piano, si rende opportuno supportarne la concreta attuazione, anche attraverso misure di valorizzazione immobiliare, che si traducano da un lato in interventi sugli spazi e sui beni comuni, ai fini del miglioramento dell'efficienza dei servizi nonché del livello di vivibilità e attrattività del quartiere, e, dall'altro, in specifiche azioni su padiglioni esclusi dalle attività fieristiche, ma in grado di concorrere allo sviluppo economico e culturale della città di Bari nonché, attraverso la sperimentazione di modelli e buone pratiche replicabili, alla crescita dell'intero territorio della Regione Puglia;

Tutto ciò premesso e considerato le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

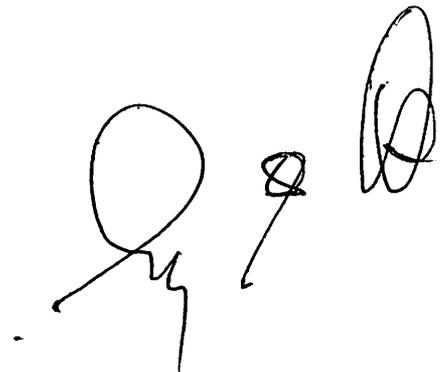
1. E' volontà comune e condivisa delle Parti la costituzione presso la Fiera del Levante di un Polo territoriale delle Arti e della Cultura (d'ora innanzi Polo) quale nodo strategico della rete degli attrattori culturali della Città di Bari che svolga funzione di presidio delle politiche di sviluppo locale e sperimenti un modello replicabile per il consolidamento di un sistema culturale integrato regionale.
2. L'insediamento e lo sviluppo del Polo si inquadrano nel percorso di valorizzazione degli investimenti sostenuti nel quartiere fieristico, con la prospettiva di potenziarne la dimensione di attrattore culturale e turistico, in piena connessione con le azioni e le misure sostenute dalla Regione Puglia, realizzate ed in corso di realizzazione, per l'implementazione, la qualificazione



e l'arricchimento della rete di attrattori culturali territoriali nella Città di Bari a favore dell'intera regione.

Articolo 2

1. Il presente Protocollo di intenti impegna i sottoscrittori ad avviare l'iter tecnico-amministrativo funzionale alla realizzazione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura, con la relativa dotazione infrastrutturale, al duplice fine di definire un modello di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, a servizio dello sviluppo economico e culturale della Città di Bari e della Regione Puglia, e metterlo in rete con gli altri attrattori culturali del territorio per accrescerne la fruizione e l'attrattività turistica.
2. L'intervento, come dettagliato nella scheda tecnica allegata al presente Protocollo per farne parte integrante e sostanziale, si compone di 4 linee di azione principali e sarà accompagnato da uno specifico piano di marketing:
 - a. completamento e avvio della gestione della "Apulia Film House";
 - b. ristrutturazione e restauro dei padiglioni numero 116, 117, 118 e 107 per la realizzazione di spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo;
 - c. ristrutturazione e restauro del padiglione 115 quale spazio polifunzionale per il design e l'architettura;
 - d. interventi su beni comuni.
3. Ai fini della realizzazione dell'intervento di cui al presente Protocollo, le Parti si impegnano in particolare:
 - a) la **Regione Puglia** a definire le condizioni amministrative e finanziarie atte ad assicurare la sostenibilità e la copertura del progetto "Polo territoriale delle Arti e della Cultura", così come dettagliato nella scheda tecnica allegata al presente Protocollo, in coerenza con la programmazione unitaria 2014-2020;
 - b) il **Comune di Bari**, nell'ambito delle funzioni ad esso direttamente assegnate dalla Programmazione 2014-2020, a sviluppare interventi destinati al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali comuni del quartiere fieristico, nella prospettiva di valorizzare il costituendo Polo;
 - c) l'**Ente Autonomo Fiera del Levante** a rendere disponibili il livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i compendi immobiliari interessati dalla realizzazione del Polo delle Arti e della Cultura come individuati nella richiamata scheda tecnica allegata al presente Protocollo.



Articolo 3

1. Al fine di consentire la piena realizzazione dell'intervento, le Parti convengono di costituire un gruppo di lavoro che provvederà alla definizione delle linee guida per la progettazione degli interventi e che fornirà, tra l'altro, puntuali indicazioni tecnico-amministrative per la realizzazione di quanto descritto nella scheda tecnica allegata al presente Protocollo.
2. Il coordinamento del gruppo di lavoro è affidato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia.
3. Le modalità di gestione dei compendi immobiliari in cui allocare il Polo territoriale delle Arti e della Cultura saranno definiti con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori, anche sulla base delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro di cui al precedente comma 1.

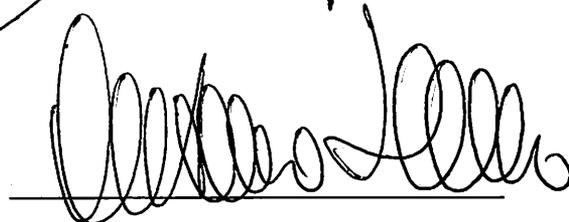
Letto, confermato e sottoscritto

Bari 16 settembre 2017

Il Commissario Straordinario dell'Ente Fiera
Dott.ssa Antonella Bisceglia



Il Sindaco di Bari
Dott. Antonio De Caro



Il Presidente della Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

